



PE00000006

**“A multiscale integrated approach to the
study of the nervous system in health and
disease”**

MNESYS

Bando a Cascata per Organismi di Ricerca

SPOKE N. 5

“MOOD AND PSYCHOSIS”

Approvato con Decreto del Direttore Generale rep. n. 1785/2023, prot. n. 267055 del 23 novembre 2023

Sommario

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE.....	3
1.1. Inquadramento generale	3
1.2. Obiettivi specifici del Bando.....	4
1.3. Dotazione finanziaria.....	4
1.4. Base giuridica di riferimento	4
2. REQUISITI GENERALI	4
2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	4
2.2. Ambito di intervento.....	5
3. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	5
3.1. Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	5
3.2. Spese ammissibili.....	6
3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	8
3.4. Tipologie ed entità agevolazioni.....	8
3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	8
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE.....	8
4.1. Modalità di presentazione.....	8
5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	9
5.1 Iter di valutazione.....	9
5.2 Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione	11
6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	12
6.1 Obblighi dei beneficiari	12
6.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	13
6.2.1 Monitoraggio e rendicontazione	13
6.2.2 Modalità di erogazione	14
6.3. Variazioni e proroghe.....	14
6.4. Revoca.....	15
6.5 Rinuncia	16
6.6 Conservazione della documentazione	16
6.7 Informazione, comunicazione e visibilità	16
7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO.....	16
8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	16
9. TRATTAMENTO DEI DATI	17
10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO.....	17
11. MODIFICHE AL BANDO	18
12. RIFERIMENTI E ALLEGATI	18

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease” è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con Decreto di concessione del finanziamento n. 1153 dell'11 ottobre 2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3 “Creazione di Partenariati Estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Avviso n. 341 del 15 marzo 2022).

Il Partenariato Esteso MNESYS costituito da 25 soggetti: 12 Università pubbliche, 6 IRCSS vigilati MUR, 3 Enti di Ricerca Pubblici, 4 Società private che si propone di sviluppare un progetto di studio integrato sulle Neuroscienze e Neurofarmacologia.

L'HUB, soggetto attuatore del Partenariato Esteso, si è costituito nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata denominata “MNESYS S.C.a.r.l.” (CF 02839940992), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso. Rappresenta il Referente unico per l'attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto svolge le attività di coordinamento e di controlli del Partenariato esteso.

Il progetto MNESYS si pone l'obiettivo di sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento.

Il paradigma sottostante al progetto MNESYS prevede l'integrazione di competenze mediche, biologiche, tecnologiche e computazionali con l'obiettivo finale di comprendere a 360 gradi alcuni degli aspetti chiave del funzionamento del sistema nervoso in condizioni fisiologiche e nell'ambito delle sue patologie più rilevanti.

Per raggiungere questo obiettivo MNESYS adotta un approccio multi-disciplinare che fa leva su metodologie sperimentali complementari che coprono la fenomenologia del sistema nervoso dal molecolare all'organismo in toto, dalle valutazioni cliniche agli approcci farmacologici innovativi e alle tecniche computazionali basate sulla creazione di modelli virtuali dell'individuo i cosiddetti “gemelli digitali” (digital twins).

Il progetto è articolato in 7 “sotto-progetti” (Spoke) ciascuno dei quali è focalizzato su aspetti specifici dello studio e suddiviso in attività (Work Package) specifiche.

Ogni SPOKE ha un suo coordinatore che nello specifico sono tutte Università Pubbliche:

- SPOKE 1 - Università degli Studi di Parma;
- SPOKE 2 - Università degli Studi della Campania – Luigi Vanvitelli;
- SPOKE 3 - Università degli Studi di Napoli – Federico II;
- SPOKE 4 - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- SPOKE 5 - Università degli Studi di Ferrara;
- SPOKE 6 - Università degli Studi di Genova;
- SPOKE 7 - Università degli Studi di Verona;

L'importo complessivo del progetto è pari a 114.700.000 € di cui 23.000.000 € destinati all'attivazione di bandi a cascata attraverso i quali verranno coinvolti nel progetto enti esterni al Partenariato che presenteranno progetti di ricerca coerenti e complementari con il Programma e che riceveranno idoneo finanziamento.

I principali obiettivi del progetto, che si concluderà in tre anni, sono:

1) la valutazione dei biomarcatori per identificare i pazienti a livello preclinico o precoce fase della malattia, consentendo di impostare strategie individualizzate e preventive per migliorare la prognosi e qualità della vita del paziente;



2) l'individuazione di nuovi target cellulari e molecolari per lo sviluppo di strumenti neurofarmacologici innovativi;

3) l'allestimento di gemelli digitali ispirati alla biologia, guidati da dati e basandosi su tecniche computazionali intrinsecamente multi-scala. Un obiettivo a medio-lungo termine può portare a trattamenti genomicamente informati e individualizzati, basati sulla genetica del paziente, profilo biologico, ambiente e abitudini.

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Programma dal titolo “A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease” - MNESYS (PE00000006) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3, promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere l'attività di ricerca fondamentale non disponibile presso gli Enti che partecipano al Partenariato Esteso favorendo l'integrazione con altre Istituzioni dove esistono eccellenze nell'ambito delle Neuroscienze e Neurofarmacologia su tematiche complementari alla ricerca condotta nell'ambito dei singoli Spoke.

L'obiettivo è raggiungere istituzioni fortemente interessate ad implementare progetti di ricerca fondamentale nell'ambito delle “Neuroscienze” che siano originali, di dimensioni medio-grandi e basso livello di maturità tecnologica (TRL).

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando erogato dall'Università degli Studi di Ferrara, coordinatore dello **Spoke 5** è pari a € **1.500.000** a valere sui fondi PNRR M4C2 Investimento 1.3 assegnati nell'ambito del Programma MNESYS (PE00000006) con Decreto Direttoriale n. 1153 dell'11 ottobre 2022 – CUP F78H22000660002.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3, “Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base - nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2022/C 198/01.

I riferimenti alla principale normativa applicabile sono riportati nell'**Allegato 1**.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando gli Organismi di Ricerca con sede nel territorio nazionale, come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione UE C(2022) 7388 del 19 ottobre del 2022, sia pubblici che privati e indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio, che svolgono la propria attività nell'ambito delle neuroscienze e che, all'atto di presentazione della domanda, producano:

- la dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi PNRR secondo il format dell'Allegato D;
- per i soli enti privati, la dichiarazione di affidabilità economico – finanziaria secondo il format di cui all'Allegato F;
- copia dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

Ciascun Organismo di Ricerca potrà presentare complessivamente una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente Bando. Nel caso di presentazione di più domande di finanziamento,



verrà presa in considerazione unicamente la prima domanda presentata in ordine temporale di trasmissione.

Non sono ammessi progetti presentati in collaborazione tra più Enti, anche sotto forma di ATI o ATS.

Sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti partecipati da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto MNESYS.

2.2. Ambito di intervento

I temi di ricerca sono identificati dallo Spoke e sono elencati nell'**Allegato 2** al presente bando.

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di un solo tema di ricerca tra quelli elencati nell'**Allegato 2** ed essere coerenti in termini di ricadute e impatto dei risultati con le tematiche di ricerca dello Spoke e del progetto MNESYS.

Il proponente dovrà dimostrare, nella proposta di progetto da presentare in sede di domanda, la coerenza con la tematica scelta e le competenze specifiche per svolgere l'attività.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca fondamentale che presentano le seguenti caratteristiche:

Livello di Innovatività: Sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca fondamentale, con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") non superiori a 5; i suddetti progetti non devono giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività.

Coerenza con tematiche del Bando in riferimento al progetto MNESYS e alle tematiche dello Spoke: il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite per ogni Spoke del Partenariato Esteso MNESYS, così come riportate nell'Allegato 2 al Bando.

Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco:

- i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione;

Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), individuati dall'art. 18 – paragrafo 4 – lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, territoriale;

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:



Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell' "Open science" e "FAIR Data Management".

La proposta progettuale, redatta secondo il formato di cui all'**Allegato B**, deve illustrare:

- (i) il/i Responsabile/i scientifico (con un PI e uno young co-PI (under 40 al 31 dicembre 2023) o in alternativa da un PI e co-PI con competenze specifiche per poter svolgere le attività previste nel progetto);
- (ii) l'acronimo, al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale;
- (iii) il contesto di riferimento - stato dell'arte;
- (iv) l'obiettivi e risultati attesi;
- (v) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche (cronoprogramma).

Alla proposta progettuale occorre allegare un Piano economico-finanziario coerente con i costi ammissibili di progetto, redatto secondo il format di cui all'**Allegato C**.

3.2. Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese sono previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati e all'Avviso n. 341 del 15 marzo 2022.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto.

Detto personale deve essere legato all'ente da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.



B. Costi per materiali, attrezzature¹ e licenze necessari all'attuazione del progetto, direttamente imputabili al progetto;

C. Costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto. I servizi in oggetto:

- devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro);
- devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione;
- non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti nel progetto MNESYS.

D. Spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% dei costi del personale in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Periodo di ammissibilità delle spese: il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- A. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- B. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- C. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- D. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi

¹ Il costo per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e licenze funzionali al conseguimento degli obiettivi realizzativi del Programma è rendicontabile al 100% come riportato nelle faq ministeriali. Laddove, invece, i suddetti beni non siano funzionali esclusivamente al conseguimento dei suddetti obiettivi, ma anche connessi a ulteriori finalità, il relativo costo d'acquisto potrà essere rendicontato sulla base della quota d'uso effettivamente utilizzata sul programma e secondo quanto previsto dal paragrafo dedicato 6.2.9 delle Linee Guida MUR

cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la Missione 4 Componente 2 – Decreto Ministeriale 1141 del 7 ottobre 2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR e successivi aggiornamenti.

3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il costo complessivo di ogni proposta dovrà rispettare i limiti di seguito previsti e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto del progetto.

1. Characterization of genetic variants and clinical variables associated to the risk of side effects in persons with schizophrenia or bipolar disorder treated with antipsychotic drugs. **Costo massimo: 500.000 €**
2. Clinical and biological signatures of lithium response using a combination of retrospective and prospective design. **Costo massimo: 500.000**
3. Cognitive training in schizophrenia and bipolar disorder. **Costo massimo: 500.000 €**

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo, successivamente al provvedimento di ammissione.

La durata è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dello Spoke, purché le attività vengano concluse e rendicontate entro tre mesi precedenti la fine del progetto MNESYS prevista per il 31 ottobre 2025.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nel contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute e rendicontate nei modi e nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto. L'intensità di aiuto è pari al 100% trattandosi di attività di ricerca fondamentale per Organismi di Ricerca.

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unife.it/it/ricerca/progetti/bandiacascata> e all'indirizzo <https://mnesys.eu/selezioni-e-bandi/>

La domanda di partecipazione può essere presentata unicamente tramite PEC all'indirizzo ateneo@unife.pec.it entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 23 dicembre 2023**, avendo cura di

inserire nell'oggetto: "Partecipazione a Bando a Cascata MNESYS – Spoke 5 – tematica n. (indicare il n. della tematica prescelta tra quelle contenute nell'Allegato 2)".

Lo Spoke si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sottomissione per le tematiche per le quali non siano pervenute proposte valide.

Le domande pervenute al di fuori del termine indicato, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite pec, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione, come previsto dall'art. 5 del Bando.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto proponente:

- A. domanda di finanziamento, in formato pdf, elaborata secondo il format di cui all'**Allegato A**, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura;
- B. proposta di progetto, in formato pdf, redatta secondo il format di cui all'**Allegato B**, contenente la descrizione della proposta progettuale;
- C. Piano economico-finanziario, in formato excel e pdf, redatto secondo il format di cui all'**Allegato C**;
- D. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, in formato pdf, redatta secondo il format **Allegato D**;
- E. Dichiarazione attestante la natura di Organismo di ricerca, in formato pdf, secondo il format di cui all'**Allegato E**;
- F. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria, in formato pdf, secondo il format di cui all'**Allegato F** (solo per i soggetti privati);
- G. Copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato;
- H. Copia del documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale.

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura con firma CADES (.p7m).

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

5.1 Iter di valutazione

Le domande presentate vengono esaminate alla scadenza del presente bando secondo le tempistiche descritte all'art. 10 del Bando.

Il Responsabile del Procedimento conduce l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e conformità, con il supporto della Ripartizione Ricerca e dell'Ufficio di Coordinamento progetti PNRR MUR. Il personale di altre Aree può essere eventualmente coinvolto.

A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Qualora la domanda rispetti i requisiti di ricevibilità, si provvede alla verifica requisiti di ammissibilità e conformità di cui all'art. 4.1 del Bando.

La domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai paragrafi A e B, il Responsabile del Procedimento comunica l'esito ai soggetti aventi presentato domanda di finanziamento, indicando le ragioni del rigetto e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla verifica di merito di cui al successivo paragrafo C.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.

In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

L'eventuale "soccorso istruttorio" per le domande di finanziamento è deciso dal Responsabile del Procedimento sulla base della documentazione raccolta. La documentazione da integrare verrà inserita nel fascicolo completo della domanda di finanziamento, a disposizione della Commissione di Valutazione.

C. Valutazione di merito tecnico-scientifico

La valutazione di merito tecnico-scientifico verrà svolta da una Commissione di Valutazione (d'ora in avanti CV) sulla base della documentazione di cui agli Allegati B e C.

La CV è composta da almeno tre esperti esterni al Partenariato indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, selezionati da elenchi, quale a titolo esemplificativo il registro MUR – RE-PRISE o altro eventuale albo di valutatori costituito dall'Università di degli Studi di Ferrara, nominati con Decreto Rettorale.

Nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti si procederà a nominare il/i supplente/i.

La valutazione si svolge secondo i seguenti criteri:

Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo Sufficiente	Punteggio Massimo
A- Coerenza della proposta con le tematiche del bando	22	30
B- Qualità scientifica e originalità del progetto	23	30

C- Qualificazione scientifica del/i proponenti (+3 punti se presente co-PI under 40)	15	22+3
D- Congruità del budget	10	15
Totale	70	100

Il superamento della valutazione di merito di ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione, secondo quanto riportato nella Griglia dei Criteri di Valutazione

La Commissione di Valutazione comunicherà gli esiti vincolanti delle sue valutazioni e la graduatoria al Responsabile del Procedimento.

La graduatoria finale è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dalla commissione di esperti.

Il contributo, per ciascuna tematica, verrà assegnato al soggetto primo classificato e ne sarà iscritto l'importo sul Registro Nazionale Aiuti di stato, ove applicabile.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità alla proposta presentata dal PI più giovane di età.

Qualora non pervenissero proposte progettuali per una specifica tematica progettuale di cui all'Allegato 2, lo Spoke si riserva di spostare la dotazione assegnata a tale tematica ad altra tematica ovvero di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande per una o più tematiche.

Lo Spoke si riserva di effettuare lo scorrimento di graduatoria in caso di rinuncia, revoca e di esclusione.

La graduatoria, approvata con Decreto del Direttore Generale riporterà l'entità dell'agevolazione, il soggetto beneficiario nonché qualunque altra informazione rilevante per la corretta e regolare gestione degli interventi.

La graduatoria sarà pubblicata sul portale di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unife.it/it/ricerca/progetti/bandiacascata> e all'indirizzo: <https://mnesys.eu/selezioni-e-bandii/>.

5.2 Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

L'esito della procedura sarà comunicato a mezzo PEC a tutti i soggetti proponenti.

Per le iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa tramite PEC degli esiti e richiede ai beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla White list presso la Prefettura territorialmente competente;
- dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021;

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unife.it, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke.



Per ogni soggetto beneficiario si procederà alla sottoscrizione del contratto, secondo il modello dell'Allegato E, a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) avviare le attività progettuali contestualmente alla sottoscrizione del Contratto d'obbligo;
- b) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi e concludere le stesse nel rispetto della tempistica prevista;
- c) attuare eventuali variazioni e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate dall'Università degli Studi di Ferrara in veste di Spoke;
- d) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke. In caso di indisponibilità del predetto sistema informatico dovrà essere utilizzato il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke;
- e) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente (salvo le semplificazioni documentali indicate nel DL 13/2023), nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- f) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- g) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- h) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 6.2 del presente Bando;
- i) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- j) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- k) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- l) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;



- m) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- n) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, ove applicabile;
- o) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- p) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- q) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- r) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- s) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- t) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- u) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 6.6 e 6.7.

6.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

6.2.1 Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork"² ed ad implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR, dall'HUB e dallo Spoke con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR, dall'HUB e dallo Spoke.

Il beneficiario, dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o Spoke: il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui alle lettere b) e c), accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori.

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke.

Analogamente, la documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto della normativa vigente.

² In caso di indisponibilità del predetto sistema informatico dovrà essere utilizzato il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke.



Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

6.2.2 Modalità di erogazione

Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario fino a un massimo del 80% del contributo complessivo.

L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta a conclusione delle attività in carico al beneficiario, a seguito dell'avvenuta approvazione:

- della relazione tecnico scientifica da parte dello Spoke;
- delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate da parte del MUR.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia, ove prevista;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR ed entro 60 giorni dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

6.3. Variazioni e proroghe

Variazioni progettuali

Il beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che:

- siano presentate allo Spoke e che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke stesso;
- permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
- non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
- non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Proroghe

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto devono essere presentate e notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Può essere valutata e concessa una sola



proroga, per un periodo non superiore a 6 mesi, in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario, purché le attività vengano comunque concluse e rendicontate entro tre mesi precedenti la fine del progetto MNESYS prevista per il 31 ottobre 2025.

6.4. Revoca

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 2.1 e 3.1 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- b) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- c) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
- d) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'articolo 6.1;
- e) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- f) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- g) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- j) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- k) qualora venga accertato il doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l) qualora venga accertata la violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 n. 341 finalizzato alla creazione dei Partenariati Estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.



Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unife.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

6.6 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca MNESYS ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma MNESYS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e conformemente alle [Linee Guida MUR per le azioni di informazione e comunicazione](#).

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Galvan incaricato con Decreto del Direttore Generale rep. n. 1785/2023, prot. n. 267055 del 23 novembre 2023.

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando, il Foro competente è il Foro di Ferrara.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che l'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di Spoke 5, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato nell'informativa presente al seguente link <https://www.unife.it/it/ateneo/protezione-dati-personali>.

L'HUB MNESYS, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessari per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente; il Titolare ed il Responsabile Esterno si impegnano a collaborare in tutti i modi possibili per garantirsi reciproco supporto nella gestione di un eventuale contenzioso. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Titolare del trattamento dei dati personali: Università degli Studi di Ferrara, e-mail: privacy@unife.it
PEC: ateneo@pec.unife.it

Responsabile della protezione dei dati personali – RPD: Lepida S.c.p.A. e-mail: dpo-team@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni dell'art. 4.1	Proponenti	23 Dicembre 2023

Istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e conformità delle singole domande e valutazione di merito dei progetti secondo le modalità previste dall'art. 5	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 75 giorni dalla chiusura del Bando
Invio documenti necessari per la concessione	Spoke	Entro 10 giorni dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di concessione del finanziamento	Spoke	Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo	Spoke e Beneficiario	Entro 7 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiario	Dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo
Rendicontazione delle spese	Beneficiario	Secondo le disposizioni del MUR
Trasmissione Relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Beneficiario	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame Rendiconto di progetto	Spoke	Entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul portale di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unife.it/it/ricerca/progetti/bandiacascata>.

12. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul portale di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unife.it/it/ricerca/progetti/bandiacascata>

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email: mnesys.bac@unife.it